



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione  
Escursionismo  
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 30 NOVEMBRE 2017**

## **Albisano – Crero – San Zeno di Montagna**

*Nelle giornate di fine autunno, quando cominciano i primi freddi e le giornate sono più corte, le escursioni sulle strade selciate che dal lago salgono verso il Monte Baldo offrono l'ambiente ideale per una gita bella e non troppo impegnativa.*

Partiamo dall'Attiraglio (**ore 8,00**), ci fermiamo al Passo di Napoleone per il caffè e proseguiamo per Cavaion, Marciaga e Albisano, dove lasciamo le macchine al parcheggio sulla destra, subito dopo la chiesa e la piazzetta.

L'escursione inizia su un breve tratto di strada asfaltata, per prendere poi sulla sinistra il sentiero per Crero, che prosegue in leggera discesa per circa un'ora. A Crero facciamo la "pausa-banana", ammirando il panorama sul lago. Proseguiamo poi su una stradina sulla destra in direzione San Zeno: siamo in mezzo agli uliveti e la strada è abbastanza erta, a volte asfaltata/cementata, a volte sterrata. Arriveremo a San Zeno in circa un'ora e mezza, al centro del paese. Faremo la pausa pranzo presso il Ristorante Costabella, libero o al sacco.

Il ritorno avviene sul percorso di salita.

**PARTENZA:** **ore 8,00** Attiraglio

**DISLIVELLO:** m 550

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 e 1/2

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18,00

**Accompagnatori:** Maurizio Carbognin 3485428481 - Fabio Bencivenni

**PER PARTECIPARE ALLA GIORNATA E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.